



**ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018**

Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com

**BOLLETTINO N. 23 DEL 20.03.2018
RIUNIONE CONVIVIALE RISTORANE AGOSTINO CAMPARI**

Serata partecipata quella che si è svolta martedì 20 marzo alla presenza del gradito relatore dott. Edoardo Dallari accompagnato dalla signorina Carlotta Ravetta.

Dopo il tocco della campana e gli inni il Presidente Lucio Fusaro informa i presenti circa i prossimi appuntamenti del club e passa la parola all'amico, Incoming Presidente, Carlo Andrisani che relaziona gli intervenuti sulla sua esperienza al SIPE 2018.

Carlo porta alla attenzione i punti principali emersi: la necessità di porre attenzione e idee su futuri nuovi progetti internazionali che possano sostituire il pluridecennale progetto "And Polio Now" che sta per esaurirsi.



Ancora durante il seminario è stato posto l'accento sulla necessità di un Rotary sempre più informatizzato e sulla importanza dello sviluppo della formazione.

Ringraziato Carlo per il suo intervento è stata gustata l'ottima cena al termine della quale il Presidente ha passato la parola al nostro giovane ma competente relatore, laureato in filosofia, appassionato di politica e che nonostante i suoi 25 anni ha già pubblicato due libri.

Tema della serata: il problema del politico che è il titolo del suo secondo libro, un saggio che parte dalle considerazioni di alcuni filosofi per riflettere sulla globalizzazione della civiltà occidentale e sulle conseguenze che comporta.

Edoardo Dallari, come detto, ha solo 25 anni ma, dopo essersi laureato presso la facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove ora è laureando anche in Scienze filosofiche, ha intrapreso anche la carriera letteraria pubblicando il volume "Il pòlemos dell'ordine".





**ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018**

**Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com**

Ai rotariani ha offerto spunti di riflessione molto interessanti, chiavi di lettura diverse per interpretare i problemi dei politici che sono, più che mai, i problemi di tutti.

“Il problema del politico” infatti analizza il rapporto tra politica e società. La filosofia viene utilizzata e diventa strumento per leggere e interpretare l’attualità.

Attualità che significa, in questo momento storico, per esempio analizzare l’asse Macron-Merkel che vede l’Italia fuori dai loro giochi, Una miopia politica, però, secondo il nostro relatore, in quanto l’Italia serve all’Europa se non altro come punto strategico geopolitico a sud, punto di incontro-scontro tra Usa e Russia.



Oggi per poter controllare la situazione mediterranea non si può prescindere dall’Italia e non allearsi con Grecia e Spagna. Una nota polemica ha riguardato la dichiarazione di Macron che all’indomani del voto italiano si è dichiarato molto preoccupato per la nascita dei populismi tipo di genesi che quest’ultimo ha fatto dipendere dalla crisi internazionale.

In realtà il dott. Dallari ritiene come non sia del tutto vero che solo la crisi economica possa essere a fondamento di ogni tipo di crisi. L’Unione Europea necessita di una profonda riforma. Con il modello interstatale in vigore, si realizzano politiche che aiutano l’espansione degli interessi dei soli Stati che sanno farsi valere, ovvero, e soprattutto, la Germania che detiene una posizione dominante, non reinvestendo il suo surplus per far crescere l’Europa, come ha riconosciuto, ultimamente, anche il Presidente americano Donald Trump. Serve invece un’Europa Federale dei Popoli, con una politica estera capace di contenere e contendere lo spazio di dominio alla Cina, capace di intervenire con un ‘piano Marshall’ in Africa, capace di seri interventi politici.

Due i concetti filosofici messi in campo dal giovane e preparatissimo filosofo, per definire cos’è la politica, partendo dall’etimologia della parola stessa, formata da pòlis-città e da pòlemos-conflitto, il relatore ha analizzato come la politica corrisponda a una relazione con il conflitto e si regga tra interessi contrastanti nelle società e tra gli Stati. Lo Stato moderno nasce da un principio cardine: tu reggente mi garantisci la sicurezza e se mi proteggi, io suddito ti obbedisco, un principio traslato alla democrazia rappresentativa. Gli interessi principali sono sicurezza e benessere. Che cosa caratterizza l’azione politica? La decisione. Sapersi confrontare con la realtà, comprenderla, progettare con valori guida di base e trasformarla. Ma quando si passa poi alla fase decisionale, qualcuno, inevitabilmente, viene scontentato e ciò perché decidere vuol dire dividere. La politica rappresenta un determinato popolo, la politica europea dovrebbe portare avanti gli interessi degli



ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018

Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com

europei. "Il politico non agisce nel nome dell'umanità, solo Dio lo fa, il politico cura una parte, pur avendo in mente di armonizzare tutte le parti nell'interesse generale."

Interessante anche la definizione data dal relatore al termine populista, ovvero "colui che vede le esigenze del popolo ma invece di prospettare progetti e soluzioni, semplicemente le riporta all'infinito e non fa altro che propagandare questi bisogni e vive di questo. Non solo, deve anche agire in modo tale che questi bisogni si ripetano, che non si esauriscano, perché se vengono meno non saprebbe che più come argomentare, quindi ripete continuamente le domande. Il politico invece dovrebbe decidere. Il populista pretenderebbe di rappresentare il tutto ma, mente poiché il tutto non è rappresentabile." Perché gli riesce questo trucco? Perché il populismo nasce dalla mancanza della politica che sempre più spesso ormai non sa dare risposte. Il populista testimonia le esigenze reali che le élites di oggi non vedono, non rappresentando più il popolo.



La globalizzazione ha ridefinito tutto, ha distrutto il ceto medio facendo aumentare il divario tra chi ha tanto e chi ha poco.

Il nostro relatore ha terminato il proprio intervento facendoci riflettere anche sulla guerra.

La guerra è una possibilità reale della politica, noi occidentali abbiamo libertà perché a tempo debito abbiamo saputo dominare, però se oggi ci consideriamo in pace abbiamo in realtà una coscienza debole, ci sono infatti continui conflitti in atto, non solo esclusivamente combattuti con le armi ma anche con altri mezzi, per esempio, esistono molte guerre commerciali, si pensi solo ai dazi imposti dalla amministrazione Trump o alla politica commerciale della Cina, oggi considerata il nemico. L'epicentro del conflitto geo-politico è il Pacifico.

Le numerose domande e un spontaneo e prolungato applauso ad un relatore di cui sentiremo ancora parlare in futuro ha chiuso la stupenda serata.

Il Segretario
Paolo Bonecchi

